







Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo Statale di Montagnana "L. Chinaglia"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Viale Spalato, 1 – 35044 Montagnana (PD) – C.F. 82006130288 – C.M. PDIC87800E 2 042981411 - 4 042982700 - @mail: pdic87800e@istruzione.it - web: www.icmontagnana.edu.it

Prot. n. 7699 - VI.2

Montagnana, 29 dicembre 2022

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

> CIG: 9574289938 CUP: H44D22000780006 CNP: 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-95

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016 e S.M.I.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e S.M.I., concernente l'amministrazione
	del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento
	approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e S.M.I.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e S.M.I. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15

marzo 1997, n. 59"; **VISTO** l'art. 26, c. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2000) e S.M.I.;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e S.M.I., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative

VISTO

l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO

l'art. 1, comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO

il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, suqli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO

in particolare l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO

in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d.lqs. 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che l'A-NAC con proprie linee guida stabilisca le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al*

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTOil D.I. 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita "Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. n. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (d. lgs. n. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020, che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

visto in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);

in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1, comma 449 e comma 450, della legge n. 296/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 23 novembre 2021, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli Anni Scolastici 2022/2025;

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 88 del 15 febbraio 2022, di approvazione del *Programma Annuale* dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO Avviso pubblico Prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5;

VISTA la Nota autorizzativa del M.I., AOOGABMI - 0072962 del 05/09/2022, che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti

a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della Istituzione Scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal Dirigente Scolastico, nominato con lettera di incarico, Prot. n. 7694 – IV.2 del 29 dicembre 2022;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria mer-

ceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a di-

sposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 516, che stabilisce l'obbligo di comu-

nicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni infor-

matici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di pre-

ventivi sia su MEPA sia fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si in-

tende acquisire ha consentito di individuare la ditta La Scuola S.p.a. che

propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree

merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si

ritiene acquistare sia migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affida-

mento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti dispo-

sizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 8, co. 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, che recita: "è sempre auto-

rizzata la consegna (...) delle forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la par-

tecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto, di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle

risposte alle verifiche art. 80, con facoltà per l'Istituzione Scolastica, in caso di esito negativo delle verifiche, di non procedere al perfezionamento

del presente atto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture di cui al Capitolato tecnico, Prot. n. 7698 – VI.10 del 29/12/2022, all'operatore economico *La Scuola S.p.a.*, Partita Iva n. 00486610017, con sede in Brescia, via Antonio Gramsci, 25, C.A.P. 25121.

Art. 3

Di autorizzare la spesa complessiva € 73.473,76, IVA inclusa, da imputare in conto competenza, del Mod. A – Programma Annuale 2022, nell'ambito dell'attività (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) A-A03-25 FESR PON REACT EU, *Ambienti didattici*

innovativi per la scuola dell'infanzia, Avviso Prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022, Codice 13.1.5A, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

All'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta:

✓ garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'importo della garanzia sarà ridotto nei casi espressamente previsti all'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 5

Di richiedere alla ditta fornitrice del servizio gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi, nel rispetto della Legge n. 136/2010. Di accertare la regolarità contributiva dell'operatore economico selezionato (DURC).

Art. 6

Di dare atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari alle procedure di spesa riferite, al presente atto è associato il seguente Codice Identificativo di Gara, CIG: 9574289938.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e S.M.I. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico *Goldin Dr. Lorella*, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli att. 101 e 111 del d.lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 49/2010.

Di pubblicare la presente determina all'Albo on line e alla pagina dedicata PON 2014-2020 sul sito web dell'Istituzione Scolastica: www.icmontagnana.edu.it

GOLDIN DR. LORELLA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del d. lgs n. 39/1993